

## Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Domenica il 16.04.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve fresca



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2600m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **large**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Debole manto di neve vecchia in quota.

L'abbondante neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Attenzione nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Sono possibili valanghe spontanee.

Inoltre, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2600 m circa.

Sui pendii ripidi estremi, sono ancora previste valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi alle quote medie e alte.

Sono necessarie attenzione e prudenza.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il manto nevoso è instabile.

Da mercoledì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. In alcune regioni sabato cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con il vento a tratti tempestoso, nella giornata di venerdì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, specialmente in quota.

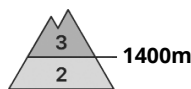


Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa sulla cresta principale delle Alpi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i distacchi spontanei di valanghe indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni.

## Tendenza

Domenica: La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili. Sono necessarie esperienza e prudenza.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Domenica il 16.04.2023



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

In molti punti marcato pericolo di valanghe. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 1400 m circa, attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Essi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono spesso raggiungere dimensioni medie.

Sui pendii ripidi estremi, sono ancora previste valanghe di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sono necessarie esperienza e prudenza.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Da mercoledì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. Il manto nevoso è instabile in molti punti.

In molte regioni sabato cadranno localmente sino a 20 cm di neve. Con il vento a tratti forte, nella giornata di venerdì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. La neve fresca e quella ventata poggiano per lo più su strati soffici, specialmente in quota. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Isolati rumori di "whum" e le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso sui pendii molto ripidi.

## Tendenza

Domenica: La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili. Sono necessarie esperienza e prudenza.

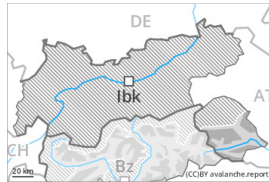
## Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Domenica il 16.04.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve fresca



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento di forte intensità possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli.

Non sono escluse isolate valanghe spontanee, specialmente sui pendii carichi di neve ventata in quota.

Sui pendii ripidi estremi, sono ancora previste valanghe di neve a debole coesione, specialmente in caso di schiarite più ampie. Inoltre, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Sono necessarie esperienza e prudenza.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è instabile in alcuni punti.

Da mercoledì sono caduti diffusamente da 20 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Con il vento a tratti tempestoso, nella giornata di venerdì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, specialmente in quota.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto in quota.

## Tendenza

Domenica: La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili. Sono necessarie attenzione e prudenza.